

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



REGIONE
LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A00038 del 13/01/2026

Proposta n. 43 del 12/01/2026

Oggetto:

Decisione a contrarre con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura di dispositivi GPS (c.d. "Global Positioning System") - CIG: B9E4608B26

Proponente:

Estensore	FEDELI FEDERICO	<i>firma elettronica</i>
Responsabile del procedimento	ROSATI FRANCESCA	<i>firma elettronica</i>
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	<i>firma elettronica</i>
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	<i>firma digitale</i>
Firma di Concerto		

Oggetto: Decisione a contrarre con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura di dispositivi GPS (c.d. "Global Positioning System") – CIG: B9E4608B26

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026", e l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che "il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026";

VISTO l'articolo 2 del Decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'Ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23/06/2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30/06/2025, recante: "Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

PREMESSO CHE:

- con Ordinanza del Commissario Straordinario al Sisma n. 122 del 31 dicembre 2021, recante “*Approvazione degli interventi di cui al Contratto istituzionale di sviluppo – Area sisma del 14 settembre 2021 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure*”, sono stati ricompresi, all'allegato n. 2, gli interventi non immediatamente attivabili, di media rilevanza, in cui è stato ricompreso l'intervento intra-comunale denominato “*Ciclovia Monti Reatini – Valle del Velino*” per l'importo complessivo di € 3.500.000,00;
- con Ordinanza del Commissario Straordinario al Sisma n. 128 del 13 ottobre 2022, è stato approvato il programma di sviluppo relativo agli interventi per la promozione del turismo lento, in attuazione dell'articolo 9-duodeticies del decreto-legge n. 123 del 24 ottobre 2019;
- con Ordinanza del Commissario straordinario al Sisma n. 176 del 18 aprile 2024, sono stati approvati gli interventi attuativi del Programma di sviluppo per la promozione del turismo lento, di cui alla sopra citata Ordinanza n. 128/2022, per un valore complessivo superiore a 150 milioni di euro, finalizzati a contribuire al rafforzamento dello sviluppo socioeconomico del territorio di riferimento, quale presupposto essenziale per interrompere il progressivo spopolamento delle aree;
- la parte più consistente di dette risorse è stata assegnata con fondi derivanti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo “CIS AREE SISMA” (FSC delibera CIPES n. 66/2021, Ordinanza CS 122/2021), per un importo di circa 22,4 milioni di euro, nonché con fondi PNC (“*Piano Nazionale Complementare*”) per un importo di circa 150 milioni di euro;
- l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio è stato tra i vari individuato, in virtù del combinato disposto delle Ordinanze richiamate, Soggetto Attuatore per gli “*Interventi di sviluppo socio economico*” ricompresi nel cratere sismico laziale, in favore dei quali è stato finanziato un importo complessivo di € 635.000,00;
- con nota prot. n. 0200971 del 13-02-2024, il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio Dott. Stefano Fermante, congiuntamente all'Assessore dei Lavori Pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture Arch. Manuela Rinaldi, ha informato il Commissario Straordinario al Sisma della necessità di redigere un Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico del cratere laziale, al fine di conseguire profittevolmente le finalità perseguitate dalle Ordinanze sopra richiamate;
- con nota prot. n. 0513623 del 16-04-2024, il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio Dott. Stefano Fermante, congiuntamente all'Assessore dei Lavori Pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture Arch. Manuela Rinaldi, nel prendere atto della ripartizione degli interventi afferenti al cratere sismico laziale, ha richiesto al Commissario straordinario al Sisma

un'estensione del finanziamento, per ricomprendere nell'alveo dalle richiamate Ordinanze anche la redazione del Piano Strategico di che trattasi;

- a seguito della richiesta di relativa provvista finanziaria, si è ritenuto pertanto indispensabile procedere alla redazione di un Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico del cratere laziale, al fine di acquisire un quadro esaustivo dei punti di forza e di debolezza del territorio di riferimento, indirizzi strategici di sviluppo, di orientare e finalizzare in modo ottimale le risorse finanziarie assegnate per gli investimenti nonché di misurarne gli impatti nel breve e nel medio-lungo periodo;

- detti “*Interventi di sviluppo socio economico*” e, conseguentemente, il servizio di progettazione e redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale, sono stati ricondotti, nell’ambito dell’organigramma dell’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, nell’alveo delle competenze proprie dell’Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze dei Servizi;

- il Dott. Stefano Fermante, già Direttore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, in virtù della riconduzione degli “*Interventi di sviluppo socio economico*” all’Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze dei Servizi, è stato individuato, quale Dirigente ad interim della predetta Area, Responsabile Unico del Progetto (“RUP”), ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, per l’espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dei suddetti “*Interventi*”;

- con determinazione n. A01556 del 09/08/2024 è stato affidato, ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, il servizio di progettazione e redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale in favore dell’Operatore Economico Smart Land S.r.l.;

- con determinazione n. A00760 del 14/04/2025, la Dott.ssa Francesca Rosati è stata nominata Dirigente dell’Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze dei Servizi, in sostituzione del Dott. Stefano Fermante, già Direttore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

- con determinazione n. A01284 del 05/06/2025 la Dott.ssa Francesca Rosati è stata nominata, in sostituzione del Dott. Stefano Fermante, Responsabile Unico del Progetto (“RUP”) per la procedura di affidamento – e successive fasi esecutive – del servizio di progettazione e redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale e, conseguentemente, per tutti gli “*Interventi di sviluppo socio economico*” previsti delle richiamate Ordinanze, vista la riconducibilità dei medesimi nell’alveo delle competenze dell’Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze dei Servizi;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 424 del 5 giugno 2025, recante “*Adozione del Piano Operativo per lo sviluppo di un sistema infrastrutturale dei Cammini e Ciclovie nell’area del Cratere Sismico Laziale*”, è stato fornito un concreto indirizzo per la realizzazione di un sistema di rete di cammini, percorsi ciclabili e sentieri, con la finalità di rendere fruibile l’intero territorio del cratere attraverso percorsi integrati e coerenti, corredati da un’offerta di servizi dedicati in grado di soddisfare le esigenze di un’utenza diversificata;

- al punto 6 dell’allegato della suddetta deliberazione, si precisa che:

“L’azione iniziale del progetto è quella di cognizione in loco dei percorsi già finanziati e rilevazione dei fabbisogni relativi alla segnaletica e alla individuazione delle criticità strutturali indirizzate a garantire la sicurezza. Parallelamente, occorre procedere alla rilevazione degli ulteriori dati necessari alla redazione del master plan relativo all’intero sistema dei percorsi, attraverso momenti d’incontro e di dialogo con le comunità locali, imprese interessate, aziende agricole/agrituristiche, associazioni e singoli cittadini. Con riferimento alla menzionata cognizione in loco, di seguito le attività da svolgere

1) rilievo GPS dei dati necessari per l’individuazione dei tracciati e le criticità strutturali degli stessi;

2) rilievo GPS della segnaletica verticale e orizzontale e individuazione dei luoghi di posa per la segnaletica verticale;

3) in collaborazione con gli uffici tecnici comunali, individuazione dei tratti di cammino che attraversano le proprietà private che saranno oggetto di eventuali accordi di transito con l'amministrazione competente;

4) individuazione e georeferenziazione strutture e imprese al servizio dei camminatori, di strutture religiose ed altro in collaborazione con gli Enti locali, le associazioni locali ed attraverso la consultazione delle banche dati di Infocamere e delle direzioni competenti in Agricoltura e Turismo;

5) realizzazione di una mappa dei cammini integrata con i servizi a supporto dei camminatori su supporto QGis con l'ausilio del database realizzato attraverso i dati di rilevazione”;

- al punto 8 dell'allegato della suddetta deliberazione, alla sezione “Strumentazione e mezzi necessari”, è stata quindi deliberata la necessità di acquisire dei dispositivi GPS (c.d. “*Global Positioning System*”) per una spesa preventivata di complessivi € 1.900,00, quest'ultimi propedeutici all'espletamento dell'azione iniziale di ricognizione di cui sopra;

RITENUTO pertanto necessario dover procedere con la procedura di affidamento per la fornitura dei dispositivi di che trattasi e, più nello specifico:

- N. 2 strumenti della Garmin modello GPSMAP 65S;
- N. 60 batterie stilo adatte al modello GPSMAP 65S;
- N 1 strumento della Garmin modello GPSMAP 67i;

ATTESO che, come indicato in premessa, la spesa per la fornitura dei medesimi è stata ricondotta nell'alveo degli “*Interventi di sviluppo socio economico*”, finanziati dal combinato disposto delle Ordinanze richiamate per complessivi € 635.000,00;

RILEVATO CHE:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le Stazioni Appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: “*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;

- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO CHE:

- l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all’affidamento della fornitura richiamata in epigrafe, previa consultazione di un operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- la procedura di affidamento è stata gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell’art. 25 del D.lgs. 36/2023, attraverso la Piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio;
- nel rispetto del principio di rotazione di cui all’art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, l’Operatore Economico 2 M Esse Service S.n.c. di Muggia Andrea e Santoprete Andrea, con sede legale in Rieti (RI), Frazione Casette, via Capolav 11, Cod. Fisc. e P.IVA 01083840577, è stato invitato, tramite il sistema S.TEL.LA, a presentare la propria offerta economica corredata della relativa documentazione per un importo a base d’asta pari ad € 2.415,00 IVA esclusa, e che entro le ore 13:00 del giorno 07/01/2026, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta l’offerta come di seguito riportata:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Registro di Sistema	Data ricezione
2 M ESSE SERVICE S.N.C. DI MUGGIA ANDREA E SANTOPRETE ANDREA	01083840577	PI000748-26	05/01/2026, ore 17:58:29

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse resa dal RUP, ai sensi dell’art. 16 del D.lgs. 36/2023, agli atti di ufficio al prot. n. 0020653 del 12-01-2026;

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 08/01/2026, agli atti di ufficio al prot. n. 0012154 del 08-01-2026, che equivale a proposta di aggiudicazione dell’incarico di cui all’oggetto in favore dell’Operatore Economico 2 M Esse Service S.n.c. di Muggia Andrea e Santoprete Andrea, con sede legale in Rieti (RI), Frazione Casette, via Capolav 11, Cod. Fisc. e P.IVA 01083840577, il quale ha offerto un ribasso del 0,207% corrispondente ad un importo contrattuale di € 2.410,00 oltre IVA di legge;

RITENUTO necessario procedere al perfezionamento della suddetta procedura sulla piattaforma S.TEL.LA attraverso l’acquisizione del CIG, in conformità alla normativa vigente: CIG: B9E4608B26;

RITENUTO altresì, all’esito delle procedure suindicate, di affidare all’O.E. 2 M Esse Service S.n.c. di Muggia Andrea e Santoprete Andrea, con sede legale in Rieti (RI), Frazione Casette, via Capolav 11, Cod. Fisc. e P.IVA 01083840577, la fornitura di cui all’oggetto per un importo di € 2.410,00 oltre IVA di legge, in quanto l’offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla Stazione Appaltante e l’operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO l’art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l’art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che:

- si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell’avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell’art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 17, comma 5, “[...] L’organo competente a disporre l’aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all’interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all’offerente, dispone l’aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...]”;
- trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00, l’Operatore Economico ha attestato, in sede di presentazione di offerta a mezzo della piattaforma telematica S.TEL.LA (Registro di Sistema n. PI000748-26), il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- la Stazione Appaltante verificherà, ai sensi dell’art. 52, comma 1, del D.lgs. 36/2023, la veridicità delle suddette dichiarazioni, riservandosi la facoltà, in caso di mancato possesso dei requisiti medesimi, di procedere alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC ed alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione Appaltante, per un periodo compreso da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell’Unità operativa speciale dell’Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell’art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l’importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all’art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare l’operato del RUP e, ai sensi dell’articolo 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione, come risultate dal verbale acquisito agli atti di ufficio al prot. n. 0012154 del 08-01-2026;
- 2) di affidare, ai sensi dell’art. 50 comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, la fornitura dei dispositivi GPS (c.d. “*Global Positioning System*”) di che trattasi all’Operatore Economico 2 M Esse Service S.n.c. di Muggia Andrea e Santoprete Andrea, con sede legale in Rieti (RI), Frazione Casette, via Capolav 11, Cod. Fisc. e P.IVA 01083840577, il quale ha offerto un ribasso del 0,207% corrispondente ad un importo contrattuale di € 2.410,00 oltre IVA di legge;
- 3) di dare atto che il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall’articolo 18 del D.lgs. n. 36/2023;
- 4) di comunicare al soggetto interessato l’aggiudicazione ai sensi dell’art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
- 5) di dare atto che l’importo dell’affidamento di che trattasi, pari ad € 2.410,00 oltre IVA di legge, trova copertura nelle Ordinanze richiamate in premessa e, ai sensi delle quali, l’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio è stato identificato quale Soggetto Attuatore per gli “*Interventi di sviluppo socio economico*” ricompresi nel cratere sismico laziale (importo complessivo finanziato: € 635.000,00);
- 6) di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante, reperibile al link: <https://usrshima.regione.lazio.it/>, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore

Ing. Luca Marta